COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

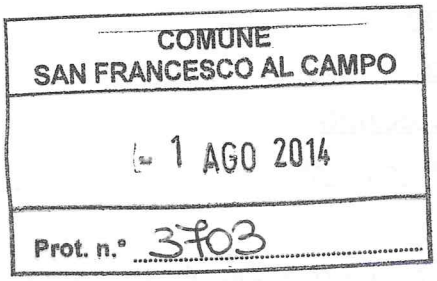
Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI



Verbale n. 6/2014 del 31 luglio 2014

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- A. Bilancio di previsione 2014
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Emanuele MIRABILE, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 31/07/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 30/07/2014 con delibera n. 90 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2012 e dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi, società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera della Giunta Comunale n. 39 del 5 aprile 2014 di approvazione della programmazione triennio 2014-2015-2016 del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della Giunta Comunale n. 85 del 30 luglio 2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, per l'anno 2014;
  - la proposta di delibera di Consiglio sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di C.C. n. 32 del 29 novembre 2013 con la quale è stata aumentata, a decorrere dall'anno 2014, l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef, dal 0,4 % allo 0,6%;
  - le deliberazioni di G.C. n. 82 – n. 83 – n. 84 – n. 86 e n. 87 del 30 luglio 2014 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
  - la proposta di delibera per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per l'anno 2013;
  - la proposta di delibera del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008), di conferma del piano adottato per l'anno 2013;
  - l'atto ricognitorio della G.C. n. 91 del 30 luglio 2014: determinazione del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

  e i seguenti documenti messi a disposizione:

  - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali (verificabile sul sito internet http://finanzalocale.interno.it/apps/floc.php/fondo_solidarieta_2014/index/codice_catastale/h847/cod/22/md/0)
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 34 del 29/11/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2012 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione delle spese esenti.

Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato con delibera del C.C. n. 9 del 10 maggio 2013, è stato pari ad €. 946.819,08.

Tale avanzo è stato applicato al bilancio 2013 ai sensi dell'art. 187 del Tuel per complessivi €. 851.000.00, così suddiviso:

- €. 159.165,00 il finanziamento di spese di investimento;
- €. 151.000,00 il finanziamento di spese correnti;
- €. _____ spese correnti non ripetitive;
- €. _____ debiti fuori bilancio;
- €. _____540.835,00 per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	2.875.950,00	*Titolo I:* Spese correnti	3.361.061,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	152.950,00	*Titolo II:* Spese in conto capitale	1.968.440,00
Titolo III: Entrate extratributarie	560.730,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.968.440,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	228.569,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	417.500,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	417.500,00
Totale	*5.975.570,00*	*Totale*	*5.975.570,00*
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		**Disavanzo di amministrazione 2011 presunto**	
Totale complessivo entrate	**5.975.570,00**	***Totale complessivo spese***	**5.975.570,00**

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.875.950,00		
Entrate titolo II	152.950,00		
Entrate titolo III	560.730,00		
Totale entrate correnti		3.589.630,00	
Spese correnti titolo I		3.361.061,00	
Differenza parte corrente (A)			228.569
Quota capitale amm.to mutui		228.569	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			228.569
Differenza (A) - (B)			-

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2013 per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- avanzo d'amministrazione 2013 per finanziamento spese non ripetitive	-
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	-
- altre (*da specificare*)	-
Totale disavanzo di parte corrente	-

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	-
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	-
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	-
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	-
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	-
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	-
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	-
- altre entrate (*da specificare)*	-
Totale avanzo di parte corrente	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	81.000	
- altre risorse (B.O.T. con valore nominale di €. 900.000,00 scadente 12/09/2014 - Da rinnovare da set.2014)	1.800.000	
Totale mezzi propri		**1.881.000**
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	22.440	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti (contributi permessi costruire)	65.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**87.440**
TOTALE RISORSE		**1.968.440**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**1.968.440**

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.856.200,00		
Entrate titolo II	155.950,00		
Entrate titolo III	515.330,00		
Totale entrate correnti		3.527.480	
Spese correnti titolo I		3.307.822	
Differenza parte corrente (A)			219.658
Quota capitale amm.to mutui		219.658	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			219.658
Differenza (A) - (B)			-

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	-
- altre (*da specificare*)	-
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	-
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	-
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	-
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	-
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	-
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	-
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	-
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	-
- altre entrate (*da specificare)*	-
Totale avanzo di parte corrente	-

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.836.200		
Entrate titolo II	88.350		
Entrate titolo III	515.330		
Totale entrate correnti		3.439.880	
Spese correnti titolo I		3.271.119	
Differenza parte corrente (A)			168.761
Quota capitale amm.to mutui		168.761	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			168.761
Differenza (A) - (B)			-

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	-
- altre (*da specificare*)	-
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	-
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	-
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	-
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	-
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	-
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	-
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	-
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	-
- altre entrate (*da specificare)*	-
Totale avanzo di parte corrente	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato deliberato con la G.C. n. 121 del 16/10/2013, pubblicato nei termini di legge, e successiva variazione con atto di G.C. n. 88 del 30/07/2014, in corso di pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

a. i lavori di singolo importo superiore ed inferiore a 100.000 euro;
b. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c. la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con atto della G.C. n. 39 del 5 aprile 2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	787.088,56	778.679,70	791.655,00
intervento 03	2.200,00		
irap	52.144,88	52.742,50	52.742,50
convenz. Segreteria			
Mensa	2.809,30	4.206,21	4.500,00
Formazione		510,00	930,00
Incarico vigili esterni		2.000,00	
Personale in comando		8.250,00	4.000,00
totale spese di personale	844.242,74	846.388,41	853.827,50
spese escluse	77.998,33	80.659,62	101.055,62
totale spese di personale	766.244,41	765.728,79	752.771,88
spese correnti	2.899.831,43	3.283.519,69	3.361.061,00
incidenza sulle spese correnti	29,11	25,78	25,40
popolazione residente al 31/12	4.995	5.011	5.011
rapporto spese/popolazione	15.340,23	15.280,96	15.022,39

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - scelta delle opzioni;
   - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) per ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
   - le risorse umane da utilizzare;
   - le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
   - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
   - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
   - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
   - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
   - la programmazione del fabbisogno di personale;

h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure:* contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie
Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	1.013.000,00	1.115.380,00	950.000,00
I.C.I. recupero evasione	14.850,00	40.000,00	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.534,25	4.500,00	4.500,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	245.000,00	240.000,00	360.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.V.A.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte (addiz. Dirit. Imbarco passeg.)	197,52	254,00	500,00
Categoria 1: Imposte	**1.279.581,77**	**1.400.134,00**	**1.335.000,00**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	6.957,51	7.000,00	7.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	442.406,00	0,00	0,00
T.A.R.E.S.		422.000,00	530.250,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti		10.000,00	
Categoria 2: Tasse	**449.363,51**	**439.000,00**	**537.250,00**
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.859,00	4.500,00	4.500,00
Entrate da fondo solidarietà comunale (ex-fondo sperimentale di riequilibrio)	576.910,00	555.393,00	548.200,00
Tassa sui servizi indivisibili - TASI	0,00	0,00	451.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	579.769,00	559.893,00	1.003.700,00
Totale entrate tributarie	**2.308.714,28**	**2.399.027,00**	**2.875.950,00**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote a valere per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 950.000,00.

L'aliquota ordinaria prevista per l'anno 2014 è pari al 10, 6 per mille.

E' previsto inoltre un recupero di evasione tributaria, a seguito di accertamento, stimato in €. 20.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 del 29 novembre 2013, ha incrementato dallo 0,4 % allo 0,6 %, l' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014.

Il gettito è previsto in €. 360.000,00.

La deliberazione è stata regolarmente pubblicata sul www.finanze.it e la sua efficacia ha validità dalla data di pubblicazione in detto sito.

Tassa sui Rifiuti - T.A.R.I

Il gettito previsto in €. 530.250,00 è stato determinato sulla base dei costi del servizio e della relativa copertura.
La percentuale di copertura del costo è pari al 103,82 %, come dimostrato nella tabella seguente, comprensiva del mancato introito della tassa dal piano finanziario 2013 pari ad €. 17.973,54.

Ricavi		
- da tassa	505.000	
- da addizionale	25.250	
- da raccolta differenziata	33.000	
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		**563.250**
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	483.000	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	59.523	
Totale costi		**542.523**
Percentuale di copertura		**103,82%**

Tassa sui Servizi - T.A.S.I

Il gettito previsto in €. 451.000,00 come da atto deliberativo della G.C. n. 84 del 30.7.2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €. 7.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC)vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
237.594,86	319.652,51	164.382,70	65.000,00

Per l'anno 2014 non è stato previsto l'utilizzo di contributi per il permesso a costruire per il finanziamento di spesa corrente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

A decorrere dall'esercizio finanziario 2011 è stato attuato il passaggio graduale e sperimentale al federalismo fiscale.
Il gettito dei trasferimenti erariali, per l'anno 2014, è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e risultano i seguenti:

- Fondo di solidarietà comunale (ex fondo sperimentale di riequilibrio €. 548.200,00
- Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato per €. 65.000,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2014	*Spese/costi prev. 2014*	*% di copertura 2014*
Asilo nido		18.500,00	
Impianti sportivi	4.000,00	22.607,50	**17,69**
Peso pubblico	6.000,00	3.000,00	**200,00**
Mense scolastiche	100.000,00	133.500,00	**74,91**
Cimitero	5.500,00		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
Totale	**115.500,00**	**177.607,50**	**65,03**

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in €. 20.000,00 e la destinazione negli interventi di spesa è stata individuata con atto di Giunta n. 85 del 30 luglio 2014, e pari al 50% dei proventi, per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	787.088,56	795.255,00	791.655,00	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	78.496,85	80.900,00	66.800,00	-17%
03 - Prestazioni di servizi	1.313.850,34	1.448.880,00	1.427.580,00	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	528.068,04	948.569,00	781.620,00	-18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	107.112,64	116.983,00	102.689,00	-12%
07 - Imposte e tasse	56.714,00	62.300,00	59.300,00	-5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	28.501,00	33.500,00	33.500,00	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		31.000,00	51.000,00	
11 - Fondo di riserva		521,00	46.917,00	8905%
Totale spese correnti	**2.899.831,43**	**3.517.908,00**	**3.361.061,00**	-4%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 791.655,00 riferita a n. 20 dipendenti, pari a € 39.582,75 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,40 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €. 1.968.440,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, e successive modifiche, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	*Euro*	3.094.941,46
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	*Euro*	247.595,32
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	102.689,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	*%*	3,32%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	144.906,32

Non sono previsti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Anticipazioni di cassa

Non è previsti il ricorso all'anticipazione di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 102.689,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	2.345.368	2.305.142	2.453.852	2.223.748	1.995.179	1.775.521
nuovi prestiti	195.000	356.940	-	-	-	-
prestiti rimborsati	- 235.226	- 208.230	- 230.104	- 228.569	- 219.658	- 168.761
estinzioni anticipate						
totale fine anno	**2.305.142**	**2.453.852**	**2.223.748**	**1.995.179**	**1.775.521**	**1.606.760**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	110.037	107.113	113.089	102.689	90.944	80.624
quota capitale	235.226	208.230	230.104	228.569	219.658	168.761
totale fine anno	**345.263**	**315.343**	**343.193**	**331.258**	**310.602**	**249.385**

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTENIMENTO SPESE

Le previsioni di spesa per l'anno 2014 in riferimento all'articolo 6 – commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 – del D.L. 78/2010 sono le seguenti:

Tipologia spese	*Rendiconto 2009*	*Riduzione disposta*	*Limite di spesa*	*Previsioni 2014*
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	*45.368,82*	*80 %*	*9.073,72*	*500,00*
Formazione	*1.960,69*	*50%*	*980,34*	*930,00*

Dalla tabella si rileva che vengono rispettati i limiti di cui alla norma citata.

PATTO DI STABILITA'

Si riportano, di seguito, i dati relativi all'anno 2014:

ENTRATE	
TITOLO I	2.875.950,00
TITOLO II	152.950,00
TITOLO III	560.730,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI (ACCERTAMENTI)	**3.589.630,00**
SPESE	
TITOLO I SPESA - SPESE CORRENTI (IMPEGNI)	**3.361.061,00**
DIFFERENZA utile ai fini del saldo finanziario (CP)	***228.569,00***
	RISCOSSIONI - PAGAMENTI 2014 parte c/capitale
ENTRATE	
TITOLO IV	950.313,41
(-) Riscossione di crediti (titolo IV - cat. 6^) (CASSA)	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE (INCASSATO)	**950.313,41**
SPESE	-
TITOLO II (PAGATO)	**841.999,25**
(-) Pagamenti per concessione di crediti (Titolo II - int. 10) (CASSA)	**-**
(-) Spazi concessi dallo Stato in applicazione D.L. 35/2013	**-**
(-) Spazi concessi dalla REGIONE in applicazione L. 228/2012	**179.000,00**
DIFFERENZA PARTE C/CAPITALE (CASSA)	**287.314,16**
SALDO FINANZIARIO MISTO	**515.883,16**
OBIETTIVO PATTO DI STABILITA' Competenza IBRIDA (Saldo finanziario medio- Importo annuo della manovra)	**OBIETTIVO 2014** **431.000,00**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2014/2015/2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Totale triennio*
Titolo I	2.875.950,00	2.856.200,00	2.836.200,00	8.568.350,00
Titolo II	152.950,00	155.950,00	88.350,00	397.250,00
Titolo III	560.730,00	515.330,00	515.330,00	1.591.390,00
Titolo IV	1.968.440,00	90.000,00	100.000,00	2.158.440,00
Titolo V				
Somma	5.558.070,00	3.617.480,00	3.539.880,00	12.715.430,00
Avanzo presunto				
Totale	**5.558.070,00**	**3.617.480,00**	**3.539.880,00**	**12.715.430,00**

Spese	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Totale triennio*
Titolo I	3.361.061,00	3.307.822,00	3.271.119,00	9.940.002,00
Titolo II	1.968.440,00	90.000,00	100.000,00	2.158.440,00
Titolo III	228.569,00	219.658,00	168.761,00	616.988,00
Somma	5.558.070,00	3.617.480,00	3.539.880,00	12.715.430,00
Disavanzo presunto				
Totale	**5.558.070,00**	**3.617.480,00**	**3.539.880,00**	**12.715.430,00**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

e)Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsione proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- di monitorare periodicamente il calcolo del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno 2014/2016;
- di monitorare periodicamente il rispetto dei tempi, così come previsto dalla normativa vigente, dei pagamenti verso i creditori;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014, sulla relazione revisionale e programmatica e sul bilancio pluriennale 2014/2016 nonché sui documenti allegati.

San Francesco al Campo, 31 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE